



ISTITUTO MAGISTRALE “MARIA IMMACOLATA”

PIAZZA EUROPA, 37-71013 S. GIOVANNI ROTONDO

Tel.0882/456019-Fax 0882/451689

Cod. mecc: FGPM05000Q – Cod. Fisc. 83002000715

E-mail: fgpm05000q @istruzione.it

Sito Internet: www.magistrale-immacolata.it

---- o O o ---

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO
a.s. 2011/12**

L’anno 2012, il mese di gennaio, il giorno 18 in San Giovanni Rotondo, presso l’Istituzione scolastica Istituto Magistrale “Maria Immacolata”, in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di istituto, le parti costituite:

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico protempore:

Prof.ssa Teresa LAURIOLA

La delegazione di parte sindacale, costituita

dalla RSU nelle persone di:

Prof.ssa Siena Alba M. A.

Prof. Troiano Matteo

Prof. Fiorentino Giuseppe F.

dalla Rappresentanza Sindacale, nelle persone di: Di Cosmo M. Grazia (CGIL), Squarcella Rosa (GILDA) e De Angelis Fernando (SNALS).

VISTI il CCNL 29/11/2007 relativo al quadriennio 2006/2009 e il CCNL 23/01/2009 relativo al biennio economico 2008/2009;

VISTO il regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche approvato con D.M. del 01/02/2001, n. 44;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Dlgs. n. 150 del 27.10.2009;

VISTA la C.M. Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010;

VISTI l’accordo tra il MIUR e le OO.SS. del 10 maggio 2006, circa l’applicazione dell’art. 7 CCNL 07/12/2005 – Biennio economico 2004-05 - e l’accordo tra il MIUR e le OO.SS. del 20 ottobre 2008, circa l’applicazione dell’art. 2 della sequenza contrattuale (ex art. 62 CCNL 2007) sottoscritta il 25/07/2007;

VISTA l'Intesa con le organizzazioni Sindacali di comparto sottoscritta il 31 maggio 2011, concernente la ripartizione delle risorse di cui agli artt. 30, 33, 62 e 87 del C.C.N.L. 2006/2009;

VISTA la nota MIUR - Direzione Generale del Personale prot. n. 8578 del 23.9.2010;

CONSIDERATO che gli oggetti della presente contrattazione di Istituto sono i compensi accessori da erogare al personale dipendente sia per effetto di norme contrattuali che di disposizioni di legge, connesse con le varie attività programmate dall'istituzione scolastica e i progetti/attività collegati all'attuazione del POF, che contengono già al loro interno le spese/specifiche per il funzionamento, per il personale e per gli investimenti;

CONSIDERATO che ogni progetto costituisce parte del Programma annuale e che per ognuno di essi viene allegata al programma annuale una scheda finanziaria con la scadenza temporale, i beni e i servizi da acquistare, le fonti di finanziamento e, nei casi di progetti pluriennali, la quota di spesa da attribuire a ciascun anno finanziario;

CONSIDERATO che ogni progetto può essere modificato in relazione al monitoraggio del livello di attuazione dello stesso;

PRESO ATTO che il Programma annuale viene sottoposto al controllo dei Revisori dei conti e che è, quindi, necessario sottoporre la gestione amministrativo-contabile della scuola al controllo di gestione, fondamentale consistente nella capacità:

- di misurare in ogni momento il livello di realizzazione degli obiettivi assegnati (efficacia);
- di utilizzare le risorse disponibili rispetto ai risultati (efficienza);
- di utilizzare le risorse disponibili spendendo il minimo per ottenere il massimo a parità di risultati (economicità);

VISTO il parere positivo espresso dai revisori dei conti in data 28/12/2011,

STIPULANO

il presente **Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2011/12.**

Indice

<i>Sezione A</i>	<i>Relazioni sindacali</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Sezione B</i>	<i>Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Sezione C</i>	<i>Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, compensi accessori, progetti regionali, nazionali e comunitari</i>	<i>pag. 11</i>

Sezione A

RELAZIONI SINDACALI

Art. 1 - Campo di applicazione della contrattazione integrativa di istituto

La contrattazione integrativa di Istituto si applica al personale DOCENTE e A.T.A., assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica. Ha validità fino alla stipula del successivo contratto e può essere sottoposto a verifica su richiesta di una delle parti.

- 1- Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:
 - a- informazione preventiva e successiva;
 - b- partecipazione;
 - c- contrattazione integrativa di istituto e attività di verifica periodica;
 - d- conciliazione.
- 2- I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a- l'informazione preventiva e successiva viene garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo dell'intesa con preventiva documentazione di almeno 2 giorni;
 - b- la contrattazione integrativa d'Istituto: attraverso la sottoscrizione di accordi aventi per oggetto le materie di cui all'art. 4 e 6 del vigente CCNL;
 - c- conciliazione: attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive.

Art. 2 - Svolgimento degli incontri - individuazione delle procedure

- 1- Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche a seguito di formale richiesta delle R.S.U. Sia la richiesta che le convocazioni verranno inoltrati per iscritto.
- 2- Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della RSU, per la parte dei lavoratori, i delegati sindacali accreditati e designati dalle OO. SS. territoriali firmatarie del CCNL nelle forme previste dallo stesso contratto, e, per la parte pubblica, ove espressamente richiesto dal Dirigente Scolastico o/e dalle RSU, anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- 3- Al termine di ogni incontro viene redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti solo se qualcuna di queste lo richiede espressamente. Qualora l'incontro si concluda con un contratto, questo viene sottoscritto dalle parti.
- 4- E' di pertinenza di entrambe le parti contraenti la cura e la diffusione del contratto attraverso l'affissione all'albo sindacale.
- 5- La richiesta di avvio della trattativa deve essere presentata dal Dirigente Scolastico alle RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL e si apre entro sette giorni dalla richiesta formale e si conclude di norma secondo le modalità previste dal CCNL.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali sui temi della contrattazione fatta salva la prerogativa per la Pubblica Amministrazione di procedere ad iniziative rese improrogabili da particolari circostanze o da emergenze impreviste. E' inteso che comunque di tali iniziative avrà cura di informare preventivamente o tempestivamente le RSU e i rappresentanti della OO.SS. eventualmente designati. Sulle materie che incidono sul regolare avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui per la tempestiva informazione alle famiglie e il tempestivo avvio dell'anno scolastico.

Art. 3 - Accesso alla documentazione e pubblicità

Il Dirigente Scolastico cura l'affissione all'albo di prospetti che riportano l'utilizzo del fondo d'istituto con relativo riferimento al numero e alla data dei provvedimenti di competenza.

Detti prospetti riporteranno i nominativi del personale incaricato e i compensi dati. Copia di essi, in attuazione del diritto all'informazione nel rispetto di privacy, va consegnata alla R.S.U.

Art. 4 - Informazione e partecipazione- Calendario degli incontri

Concordano altresì il seguente calendario annuale degli incontri tra Dirigente Scolastico e R.S.U. tendente a garantire l'informazione preventiva e successiva di cui all' art. 6 del CCNL:

mese di settembre:

- adeguamento degli organici del personale
- organizzazione del lavoro del personale
- informazione sull'assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate
- informazione sull'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività
- criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'Istituto in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività
- monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nelle RSU

mese di ottobre:

- misure tendenti a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la fruizione dei permessi per la formazione/aggiornamento del personale;
- piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo d'Istituto;
- utilizzo delle risorse per attuare convenzioni, accordi di rete stipulati con istituzioni.

mese di febbraio :

- esame dati relativi alle iscrizioni degli alunni;
 - previsione degli organici di diritto della scuola e proposte di formazione delle classi:
- Il D.S. convoca la RSU ed espone gli elementi conoscitivi concernenti la situazione degli organici ed i criteri generali a cui intende attenersi nella definizione della proposta da inviare all'U.S.P..
- In caso di classi di concorso atipiche si attribuiranno le classi alle diverse classi di concorso previa valutazione degli effetti connessi, perseguendo le migliori e più opportune finalità quali la salvaguardia della titolarità dei docenti nell'Istituto, la ottimale determinazione delle cattedre e la continuità didattica, anche in caso di contrazione oraria.

mesi di aprile-maggio (subito dopo la pubblicazione dell'organico di diritto e in delegazione):

- verifica dell'organico per eventuale ottimizzazione delle cattedre.

mese di giugno :

- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto.

Art. 5 - Documentazione

- 1- Il Dirigente Scolastico fornisce alle RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri a farsi, almeno due giorni prima degli incontri medesimi;
- 2- I prospetti riepilogativi del fondo dell'Istituto e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione della RSU della scuola;
- 3- Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

Art. 6 - Agibilità sindacale all'interno dell'Istituto

1 - Albo sindacale R.S.U

Le R.S.U. hanno diritto ad avere un apposito albo (bacheca) sindacale presso ogni sede dell'Istituto, in un luogo visibile.

2 - Albo Sindacale delle OO.SS.

Le OO.SS hanno diritto ad avere una propria ed unica bacheca sindacale con le stesse modalità, collocazione caratteristiche e autonomia di quella riconosciuta alle RSU

3 - Utilizzo dei locali e delle attrezzature

Alle RSU, per finalità riguardanti le loro funzioni, è consentito utilizzare le attrezzature tecnologiche in dotazione alla scuola.

Alle RSU e rappresentanti delle OO.SS. è inoltre consentito:

- comunicare per motivi di carattere sindacale con il personale della scuola sia oralmente sia mediante distribuzione di stampati, non disturbando la normalità della didattica/servizio;
- utilizzare un apposito locale per le riunioni, quando occorre, e un apposito armadio per la raccolta del materiale sindacale.

Art. 7 - Permessi sindacali

Per tutte le mansioni sindacali di loro pertinenza, le RSU possono usufruire dei permessi sindacali nei limiti complessivi ed individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale, in orario di lezioni o durante attività funzionali), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. Pertanto una volta dichiarata l'intenzione di partecipare non va apposta alcuna firma di presenza, né va assolto qualsiasi altro adempimento. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo di forza maggiore, comunicati nei tempi di legge e documentati, non si terrà conto dell'adesione per il calcolo del monte ore. Il DS avvisa i docenti non partecipanti di eventuali adattamenti di orario (disposizione, recupero permessi brevi, ecc.) con almeno 24 ore di anticipo, comportando così il divieto di partecipazione alla assemblea per altro personale.

2. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il DS e le RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea. Le parti concordano che il contingente minimo è di una unità amministrativa e un bidello per plesso.

San Giovanni Rotondo, 18/01/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico pro-tempore:

F.to Prof.ssa Teresa LAURIOLA

La delegazione di parte sindacale, costituita

dalla RSU nelle persone di:

F.to Prof.ssa Siena Alba M. A.

F.to Prof. Troiano Matteo

F.to Prof. Fiorentino Giuseppe

dalla RSA, nelle persone di:

F.to Squarcella Rosa (GILDA)

Di Cosmo M. Grazia (CGIL)

De Angelis Fernando (SNALS)

Sezione B

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 6, comma 2 lett. K, CCNL 2006/2009

Art. 1 -Soggetti tutelati

1 a – I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell’Istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato.

1 b – Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell’Istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l’uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l’uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminale.

1 c – Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementare ivi realizzate.

1 d – Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l’istituzione scolastica.

1 e – Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d’emergenza.

1 f – Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che , avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell’ Istituzione scolastica, si trovino all’interno di essa nella veste di : ospiti, alunni uditori, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

2 a – Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure e dotazioni personali protettive in materia di personale scolastico, locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure ed i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 3 - Il servizio di prevenzione e protezione

3 a – Nell’ unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), più persone tra i dipendenti, per le dimensioni della scuola.

3 b – I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere la formazione, le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell’attività svolta nell’espletamento del loro incarico.

Art. 4 - Documento valutazione dei rischi

4 a – Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli Enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori (RSPP, ASPP, Medico Competente, ecc.).

4 b – Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 5 - Sorveglianza sanitaria

5 a – I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di cui all'art. 4 ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

5 b – Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad esempio, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/1956, nel D.Lgs. n.77/1992 e nello stesso decreto Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.

5 c – L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l' ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in medicina del lavoro sulla base di elenco pubblico fornito dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Art. 6 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

6 a – Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il Medico competente ove previsto, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

6 b – Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

6 c – La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

6 d – Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Art. 7 - Rapporti con gli Enti locali proprietari

7 a – Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all' Ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.

7 b – In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente locale. L' Ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 8 - Attività di aggiornamento, formazione ed informazione

8 a – Nei limiti della risorse disponibili debbono essere realizzare attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

8 b – I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DLgs n°81/2008 richiamati al comma 2 del precedente articolo 18.

Art. 9 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari

A questa Istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico-fisico-biologici particolari prevista dal DLgs n°81/2008

Art. 10 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

10 a – Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

10 b – Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dal DLgs n°81/2008, le parti concordano su quanto segue:

- A) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
- B) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal DLgs n°81/2008 si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte ed opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al DLgs n°81/2008.
- C) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- D) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e delle documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- E) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal DLgs n°81/2008 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal DLgs n°81/2008;
- F) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- G) per l'espletamento dei compiti di cui al DLgs n°81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dal DLgs n°81/2008, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 11 - Controversie in materia di sicurezza

11 a – In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico territoriale previsto dall'art.51 del DLgs n°81/2008. È fatta salva la via giurisdizionale.

San Giovanni Rotondo, 18/01/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico pro-tempore:

F.to Prof.ssa Teresa LAURIOLA

La delegazione di parte sindacale, costituita

dalla RSU nelle persone di:

F.to Prof.ssa Siena Alba M. A.

F.to Prof. Troiano Matteo

F.to Prof. Fiorentino Giuseppe

dalla RSA, nelle persone di:

F.to Squarcella Rosa (GILDA)

Di Cosmo M. Grazia (CGIL)

De Angelis Fernando (SNALS)

Sezione C

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO, COMPENSI ACCESSORI, PROGETTI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI

A-Personale docente

Art. 1 – Ammontare del Fondo dell'Istituzione scolastica e Criteri generali di ripartizione

Premesso che il fondo di istituto serve per retribuire le esigenze didattiche e organizzative al fine di migliorare in generale il servizio scolastico in correlazione col POF, accede al fondo di istituto, di cui all'art. 88 del Contratto Nazionale Scuola quadriennio 2006 – 2009, tutto il personale docente e non docente, con i criteri sotto elencati e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il Fondo dell'Istituzione scolastica per l'a.s. 2011/12 ammonta complessivamente ad Euro 97.573,47 (91.322,53+6.250,94 integraz.) al netto degli oneri riflessi a carico dello Stato.

A questi vanno aggiunte le somme relative all'avanzo dell'a.s. precedente pari a € 16.573,38 ed € 3.18,21 quale integrazione fondi per corsi di recupero.

Quindi, complessivamente la somma a disposizione ammonta a € 117.305,06.

Si prevede di accantonare € 3.290,00, per retribuire la parte variabile dell'indennità di direzione al DSGA, ed € 1.130,36, per retribuire l'indennità di direzione ai sostituti del DS e del DSGA, secondo i parametri previsti nella Tabella 9 dell'Intesa relativa al personale ATA sottoscritta il 25/07/2008. Restano pertanto disponibili € 112.884,70 (FIS € 109.726,49 + corsi di recupero 3158,21).

Le parti concordano una ripartizione del suddetto Fondo (€ 109.726,49) così calcolata: ai docenti il 76% pari a € 83.392,13 cui vanno aggiunti € 3.158,21 quale integrazione fondi per corsi di recupero, per un totale di € 86.550,34, e al personale ATA il 24% pari a € 26.334,36.

Art. 2- Funzioni istituzionali

11a- Il Dirigente Scolastico nello svolgimento del suo lavoro viene coadiuvato da un gruppo di docenti: due collaboratori (giusto art. 34 del CCNL), due responsabili per l'organizzazione nei plessi e i rapporti con gli alunni e famiglie, un docente per la redazione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni.

Art. 3- Funzioni strumentali

Su deliberato del Collegio dei docenti le Funzioni Strumentali, nell'ambito delle aree relative all'attuazione del P.O.F., sono attribuite ai docenti che ne fanno regolare richiesta, mentre i compensi saranno in parti uguali suddivisi tra i docenti impegnati in ciascuna area.

I compensi previsti per le FF.SS. non sono cumulabili con i compensi previsti per i collaboratori del D.S. e i responsabili di plesso.

Art. 4- Individuazione

a- Il Dirigente Scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità. In particolare per l'attivazione dei corsi IDEI si seguiranno i seguenti criteri:

1. Materie di indirizzo oggetto di prova

2. Discipline che presentano contemporaneamente prove scritte ed orali
3. Peso proporzionale delle ore di insegnamento di ciascuna disciplina.

- b- Il Dirigente Scolastico affida gli incarichi con una lettera in cui viene indicato:
- a- tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - b- il compenso, specificando il numero di ore da retribuire.

Art. 5- Misura dei compensi per i docenti con funzioni istituzionali

- a- Per il gruppo dei docenti che coadiuva il D.S.: si danno disponibili € 8.500,00;
- b- Per il segretario del Consiglio di Istituto - ore 15 di non docenza (€ 262,50);
- c- Per i coordinatori dei consigli di classe – ore 18 di non docenza per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] (30 classi) e 23 ore per le classi 5[^] (9 classi); per i segretari verbalizzanti ore 10 di non docenza (39 classi); (totale h. 1.137 € 19.897,50)
- d- Per i progetti che ampliano le attività curriculari del POF si tiene conto delle richieste dei vari responsabili dei progetti, rientranti nell'ammontare complessivo del Fondo d'Istituto;
- e- Compensi per i docenti responsabili dei laboratori - referente Educazione alla Salute - coordinatore docenti di sostegno: (totale h. 280 € 4.900,00)
 - Laboratorio Linguistico (centrale P.za Europa): ore 20
 - Laboratorio Linguistico (plesso S. Giuseppe): ore 20
 - Laboratorio Linguistico (plesso Via Cellini): ore 20
 - Laboratorio Informatica (centrale P.za Europa): ore 20
 - Laboratorio Centro di documentazione docenti (centrale P.za Europa) e - progettazione PON: ore 30
 - Laboratorio Informatica (plesso S. Giuseppe): ore 20
 - Laboratorio disegno (plesso Via Cellini): ore 20
 - Laboratorio Fisica (centrale P.za Europa): ore 20
 - Laboratorio Chimica – Scienze (centrale P.za Europa): ore 20
 - Responsabile attrezzature per Educazione Fisica: ore 20
 - Responsabile attività di Biblioteca (centrale P.za Europa): ore 30
 - Referente Educazione alla Salute: ore 20
 - Coordinatore docenti di sostegno: ore 20
- f- Per il progetto di orientamento in ingresso: si danno disponibili € 1.050,00, per un gruppo di lavoro costituito da sei docenti, non cumulabili con i compensi dei collaboratori del D.S. e con quelli dei titolari di F.S.;
- g – Gestione Sito Web: ore 150 (€ 2.625,00)
- h- Correzione prove **Invalsi**: per i docenti impegnati in queste operazioni si prevedono n. 85 ore funzionali all'insegnamento per un totale di € 1.487,50.
- i- La consegna degli atti relativi alle attività svolte dovrà avvenire entro 15 gg. dalla fine delle attività. La comunicazione delle competenze accessorie sul portale del MEF (per la liquidazione sul cedolino unico) avverrà entro 30 gg. dalla consegna degli atti.
- l- Si danno disponibili € 2.000,00 per la flessibilità organizzativa e didattica come previsto dall'art. 86 c. 2 lett. a del CCNL del 24/07/2003. Nel concetto di flessibilità rientra il regolare funzionamento dell'attività didattica. Al personale docente che dà la disponibilità a variare l'orario giornaliero prefissato per esigenze didattiche e/o ad effettuare supplenze, con precedenza dei docenti che hanno un maggior numero di interruzioni nell'orario settimanale e/o dei docenti impegnati su più plessi, spetta un importo forfettario annuo pari a € 50,00 cadauno; inoltre chi dà la disponibilità ad effettuare supplenze a partire dalla prima ora ulteriori € 50,00 nell'anno.
- m- L'impegno di spesa previsto per le attività di cui all'art. 5, come sopra meglio specificato, ammonta a € 40.722,50. Pertanto restano disponibili, per l'attuazione dei progetti inseriti nel POF e le attività di

recupero dei debiti scolastici degli alunni, € 45827,84 (= € 86.550,34 (81.913,63 + 4.636,71 integræ.) – € 40.722,50). Di quest'ultima somma € 2.012,50 vengono utilizzati per i progetti presentati e approvati dai relativi Organi collegiali, € 43.500,00 per le attività di recupero, incluso l'importo ad integrazione calcolato sui docenti di sostegno, detratta la percentuale spettante al personale ATA (€ 315,34 accantonati).

*Per le supplenze è adottato un registro, visionabile da chi ne faccia richiesta, sul quale annotare la supplenza, il docente supplente e la tipologia della sostituzione (a pagamento, recupero, completamento cattedra, ecc.) Al docente supplente verrà rilasciato l'ordine di servizio per iscritto. Il pagamento avverrà sulla scorta degli ordini di servizio rilasciati.

Art. 6 – Funzione docente

Per tutto quanto è inerente all'espletamento della funzione docente si rimanda ai criteri stabiliti dagli OO.CC.

Art. 7 – Formazione

Per il personale docente il presente Contratto recepisce quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

San Giovanni Rotondo, 18/01/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico pro-tempore:

F.to Prof.ssa Teresa LAURIOLA

La delegazione di parte sindacale, costituita

dalla RSU nelle persone di:

F.to Prof.ssa Siena Alba M. A.

F.to Prof. Troiano Matteo

F.to Prof. Fiorentino Giuseppe

dalla RSA, nelle persone di:

F.to Squarcella Rosa (GILDA)

Di Cosmo M. Grazia (CGIL)

De Angelis Fernando (SNALS)

B-Personale ATA

Art. 8 – Incarichi specifici

Premesso che l'Accordo Nazionale tra il M.I.U.R. e le Organizzazioni sindacali, sottoscritto in data 18/05/2010, concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 33, 62 e 87 del C.C.N.L. 2006/2009, ha modificato i parametri di calcolo delle risorse spettanti per gli Incarichi specifici del Personale ATA, le quali per il corrente a.s. ammontano a € 4.848,11, al netto degli oneri riflessi, salvo diversa assegnazione che sarà comunicata dal MIUR;

Convenuto che per l'anno in corso si individuano i seguenti incarichi specifici: n. 3 per gli assistenti amministrativi, n. 1 per gli assistenti tecnici e n. 2 per i collaboratori scolastici, si stabilisce una suddivisione delle risorse disponibili fra gli stessi, retribuiti come specificato nella tabella di seguito riportata al comma 8e.

Si precisa che per assenze prolungate (30 giorni e più) avrà luogo una decurtazione del compenso attribuito, in proporzione ai giorni di assenza, a meno che siano stati conseguiti i risultati connessi all'incarico stesso. In caso di eventuale decurtazione il relativo importo sarà assegnato al sostituto.

8a – FINALITA'.

L'art. 47 – lett. b) - del CCNL 2006/2009 prevede che gli incarichi specifici si attribuiscono per quei compiti che nell'ambito dei profili professionali comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e per lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

8b – CRITERI DI ASSEGNAZIONE.

Accede agli incarichi specifici tutto il personale ATA, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e in riferimento alle specifiche mansioni/servizi di ciascuno, in modo da non intralciare il lavoro del collega.

Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati, corredata dal proprio curriculum vitae. Il Dirigente Scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui è possibile presentare le domande e conferisce gli incarichi con atto motivato, sentito il DSGA.

Nel conferimento degli incarichi il Dirigente darà la precedenza agli aspiranti muniti dei seguenti titoli:

- Titoli di studio e professionali specifici connessi all'oggetto dell'incarico da svolgere;
- Partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo di incarico;
- Svolgimento con esito positivo negli anni pregressi delle funzioni aggiuntive connesse all'incarico da svolgere;
- Anzianità di servizio.

L'atto con il quale l'incarico viene conferito deve specificare:

il tipo d'incarico;

la durata;

il compenso previsto secondo quanto stabilito dal presente accordo.

8c – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI.

L'individuazione e il numero di incarichi specifici è fatta dal Dirigente, sentito il parere del DSGA, nell'ambito del piano delle attività del personale ATA. Gli incarichi possono essere svolti sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario. In ogni caso deve essere fatta salva la prestazione del servizio oltre l'orario d'obbligo, riconoscendo agli interessati la retribuzione o concedendo il riposo compensativo, secondo le regole stabilite dal presente accordo sull'organizzazione del lavoro del personale ATA e delle modalità di utilizzo del fondo d'istituto. L'assenza dal servizio per oltre 30 giorni comporta la riduzione del compenso previsto, a meno che siano stati, comunque, conseguiti i risultati connessi all'incarico stesso, da relazionarsi a fine anno.

8d – VERIFICA DELLE ATTIVITA'.

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa ordinariamente al D.S., sentito il Direttore SGA.

8e – COMPENSO.

Al personale destinatario degli incarichi sarà liquidato, al termine dell'anno scolastico, un compenso forfettario lordo nelle misure seguenti:

Assistenti amministrativi (n° 3 incarichi)

Tipologia di incarico	Compenso lordo
Svolge attività di supporto e coordinamento amministrativo per l'attuazione di progetti e di iniziative didattiche decise dagli organi collegiali, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie, con particolare riguardo a quelle di tipo informatico. Assistenza alla preparazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate. Incarico per l'attuazione del piano d'emergenza. Con il D.S.G.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio.	€ 1.500,00
Sistemazione fascicoli personali docenti ed ATA, sia cartacei sia su supporti informatici. Incarico per l'attuazione del piano d'emergenza. Con il D.S.G.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio.	€ 700,00
Svolge attività di supporto e coordinamento amministrativo per l'area Personale, in particolare per l'attuazione di pratiche, anche arretrate, relative a tale area, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie, con particolare riguardo a quelle di tipo informatico. Adeguamento fascicoli personali personale ai sensi del D.L.vo 196/2003. Incarico per l'attuazione del piano d'emergenza. Con il D.S.G.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio.	€ 1.100,00

Assistenti tecnici (n° 1 incarico)

Tipologia di incarico	Compenso lordo
Svolge attività di supporto di tipo informatico all'ufficio del D.S., del DSGA e Assistenti amm.vi. Incarico per l'attuazione del piano d'emergenza. Con il D.S.G.A. provvede al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio.	€ 1.000,00

Collaboratori scolastici (n° 2 incarichi specifici)

Tipologia di incarico	Compenso lordo
Svolge attività connesse all'area didattico-amm.va Cura dell'igiene personale nella scuola degli alunni H Incarico per l'attuazione del piano d'emergenza. N° 1 incarico (Via Cellini)	€ 700,00
Svolge attività connesse all'area didattico-amm.va Cura dell'igiene personale nella scuola degli alunni H Incarico per l'attuazione del piano d'emergenza. N° 1 incarico (Succursale San Giuseppe)	€ 700,00

I compensi non liquidati saranno portati in economia e utilizzati per l'anno scolastico successivo.

8f – REVOCA E RINUNCIA DELL'INCARICO.

E' nella facoltà del Dirigente, previa acquisizione di parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Analoga facoltà di recedere è conferita al personale interessato.

8g – PARTECIPAZIONE AL FONDO D'ISTITUTO.

Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere al fondo d'istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso. Nell'attribuzione del personale ai PON, ai progetti e alle varie attività è data precedenza a chi non è assegnatario di incarico specifico. Quanto detto nell'ottica di una equa distribuzione delle risorse.

8h - IMPEGNI DI SPESA.

A norma dell'art. 47, comma 2, del CCNL 2006-09, il presente accordo non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL.

Art. 9 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

9a - Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro che deve essere predefinito formalmente dal Dirigente scolastico su proposta del DSGA. Tali attività consistono in:

- a) elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- b) attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, reinserimento scolastico, scuola - lavoro);
- c) prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero a fronteggiare esigenze straordinarie;
- d) attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
- e) prestazioni intensive in orario di servizio.

9b - Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il fondo di istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato, le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva. La comunicazione di servizio relativa

alla prestazione aggiuntiva deve essere notificato all'interessato con lettera scritta con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore, salvo ulteriori necessità motivate dal DSGA.

9c -I criteri per l'assegnazione del personale alle attività sono:

- disponibilità
- attitudini e capacità dimostrate anche negli anni precedenti necessarie allo svolgimento delle attività
- frequenza di corsi di formazione finalizzati
- anzianità nel servizio

Art. 10 - Intensificazioni delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo (art. 88 CCNL-Scuola 2007). (impegno di spesa = € 24.870,13)

Accede al fondo di istituto, di cui all'art. 88 del Contratto Nazionale Scuola quadriennio 2006 – 2009, tutto il personale ATA, con i criteri sotto elencati e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extra curriculari, si propone quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo:

DSGA:

- parte variabile dell'Indennità di direzione, secondo i valori annui fissati dall'art. 3 sequenza contrattuale sottoscritta il 25/07/2008;
- attività e prestazioni aggiuntive connesse a Progetti finanziati con risorse dell'U.E., da enti pubblici e soggetti privati (art. 3 sequenza contrattuale sottoscritta il 25/07/2008).

ASSISTENTI AMM.VI:

Per le seguenti attività aggiuntive è previsto un compenso pari a ore 600 corrispondenti ad un costo di (n. 600 x € 14,50) € 8.700,00:

- Collaborazione colleghi per attività non rientranti nei compiti assegnati – h. 210
- Sistemazione archivi anni precedenti – h. 20;
- Ricognizione materiale inventariato - h. 30;
- Progetto Scuola Mia– h. 20;
- Attività aggiuntive oltre l'orario di servizio – h. 200;
- Sostituzioni collega assente – h. 120;

ASSISTENTI TECNICI:

Per le seguenti attività aggiuntive è previsto un compenso pari a ore 330, corrispondenti ad un costo di (n. 330 x € 14,50=) € 4.785,00:

- Collaborazione colleghi per attività non rientranti nei laboratori assegnati - h. 50;
- Commissioni acquisti - h. 25;
- Commissioni collaudo - h. 25;
- Installazione e/o funzionamento piccoli impianti - h. 40;
- Ricognizione materiale inventariato – h. 40;
- Orientamento scuole medie – h. 20;
- Attività aggiuntive oltre l'orario di servizio - h. 50;
- Sostituzioni collega assente - h. 80.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Per le seguenti attività aggiuntive è previsto un compenso pari a ore 898, corrispondenti ad un costo di (n. 898 x € 12,50=) € 11.225,00:

- Collaborazione per attività non rientranti nei compiti o reparti assegnati – h. 60;
- Sistemazione archivio – h. 20;
- Fotocopie – h. 120;
- Disponibilità alla turnazione – h. 72;
- Supporto uffici per esterno (uffici e posta – ritiro giornale) – h. 60;
- Piccola manutenzione (porte, armadi, campanella, fotocopiatrici, ecc.) – h. 80;
- Spostamento suppellettili – h. 96;
- Pulizia spazi esterni (cortile, scalinata esterna, ecc) – h. 20;

- Pulizia palestra ITIS – h. 60;
- Attività aggiuntive oltre l’orario di servizio – h. 160;
- Sostituzioni collega assente – h. 150.

L’impegno di spesa previsto per i compensi di cui al presente art. ammonta complessivamente a € 24.710,00 con un saldo attivo sul Fondo d’istituto per il personale ATA pari ad (€ 26.334,36 (24.870,13+1.464,23 integraz.) – € 24.710,00) = € 1.624,36, che viene accantonato per retribuire eventuali attività non previste e sopravvenute, inclusa la somma della integrazione sui docenti di sostegno (v. art. 5 lett. m).
Tutti i compensi al personale sono da liquidare entro 30 giorni dalla fine dell’anno scolastico.

Art. 11 - Formazione

Per il personale ATA le parti concordano sull’opportunità di definire diverse ipotesi di aggiornamento a seconda dei profili professionali. A tale scopo l’Amministrazione si impegna ad elaborare un progetto di aggiornamento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per ciascun profilo professionale, sentiti gli interessati, nonché la RSU.

Le ore effettuate oltre l’orario di servizio in qualità di corsista (art. 62 CCNL 24/07/2003) possono essere recuperate entro e non oltre i tre mesi successivi al termine dell’anno scolastico nel quale si sono maturate, di norma nei giorni di sospensione delle attività didattiche e non danno diritto a compenso.

San Giovanni Rotondo, 18/01/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico pro-tempore:

F.to Prof.ssa Teresa LAURIOLA

La delegazione di parte sindacale, costituita

dalla RSU nelle persone di:

F.to Prof.ssa Siena Alba M. A.

F.to Prof. Troiano Matteo

F.to Prof. Fiorentino Giuseppe

dalla RSA, nelle persone di:

F.to Squarcella Rosa (GILDA)

Di Cosmo M. Grazia (CGIL)

De Angelis Fernando (SNALS)



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "MARIA IMMACOLATA"

Piazza Europa, 37-71013 S. Giovanni Rotondo

Tel.0882/456019-Fax 0882/451689

Cod. mecc: FGPM05000Q – Cod. Fisc. 83002000715

E-mail:fgpm05000q@istruzione.it – magistraleimmacolata@pec.it

Sito Internet : www.magistrale-immacolata.it

--- o O o ---

Prot. n° 6368-A/3

San Giovanni Rotondo, 28/11/2011

AI REVISORI DEI CONTI

ALLA RSU

LORO SEDI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – A.S. 2011/2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il POF dell'Istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti il 14.10.2011;

VISTA la Ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto relativa all'a.s. 2011/12, sottoscritta in data 22.11.2011 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione:

- del CCNL/29.11.2007;
- della sequenza contrattuale, prevista dall'art.85 comma 3 e dell'art.90 CCNL 2006/2009, sottoscritta in data 8 aprile 2008;
- della sequenza contrattuale del 25.07.2008 in applicazione art. 62 CCNL 29.11.2007;

VISTO, in modo particolare, l'art. 6 del CCNL 29.11.2007;

CONSIDERATO l'ammontare dell'assegnazione, a titolo di "Fondo dell'Istituzione Scolastica" per l'anno 2011/2012;

VISTI i nuovi parametri, stabiliti dall'accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS., sottoscritto il 31/05/2011 ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 30 - 33 – 62 – 87 del C.C.N.L. 2006/2009 per l'a.s. 2011/12;

VISTA la relazione tecnico finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo n.150/27 ottobre 2009;

VISTA la Circolare n. 7 del 13.05.2010 diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;

D I C H I A R A

- che le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2011/2012, finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto, sono assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, dalla contrattazione d'Istituto;
- che questa Istituzione scolastica promuove e attua iniziative dirette a favorire l'efficacia delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, gli studenti e il personale; coltiva l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti; promuove l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni, la qualità dei processi formativi e l'innovazione nelle tecniche di apprendimento/insegnamento;
- non ha proceduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma provvede a corrispondere le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- che le attività incentivabili saranno oggetto di analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti;
- che è disponibile ad integrare la contrattazione nel caso in cui dovessero intervenire indicazioni/chiarimenti da parte dell'Amministrazione centrale;

A T T E S T A

in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto Legislativo n.150 del 24.11.2009

- di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 comma 6 del CCNL 29.11.2007, la pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 22.11.2011;
- di allegare alla medesima contrattazione:
 - copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
 - la presente Relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo / gestionale per la realizzazione del POF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof. ssa Teresa LAURIOLA



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "MARIA IMMACOLATA
P.ZZA EUROPA, 37 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Prot. n° 6367-A/3

San Giovanni Rotondo, 28/11/2011

Al Dirigente Scolastico
SEDE

Ai Revisori dei conti Ambito N. 41
SEDE

Oggetto: Contrattazione decentrata a livello d'istituto a.s. 2011/12 - Relazione illustrativa tecnica finanziaria.

In data 22/11/2011 tra il Dirigente Scolastico e la R.S.U. d'Istituto è stata sottoscritta l'ipotesi della contrattazione d'Istituto per l'a.s. 2011/12, per cui si procede alla stesura della presente relazione illustrativa tecnica finanziaria.

Con e-mail prot. n. 7451 del 14/10/2011, il MIUR ha comunicato l'ammontare complessivo della risorsa finanziaria per l'a.s. 2011/12 finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (Fondo dell'Istituzione scolastica) e di cui agli artt. 33 (Funzioni strumentali), 62 (Incarichi specifici per il personale ATA), e 30 (Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti).

Con e-mail prot. n. 7482 del 17/10/2011, invece, è stato comunicato l'ammontare complessivo della risorsa finanziaria per l'a.s. 2011/12 di cui all'art.87 (Attività complementari di educazione fisica), già anticipata nella precedente e-mail.

L'ammontare delle risorse di cui alla prima e-mail non è definitiva, in quanto in essa il MIUR si è riservato di comunicare una integrazione all'assegnazione in relazione ai docenti di sostegno.

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
(art. 88 del C.C.N.L. 29/11/2007)

Il Fondo dell'istituzione scolastica assegnato è stato calcolato secondo i parametri di cui all'Intesa con le Organizzazioni sindacali sottoscritta in data 31/05/2011, sotto riportati:

- a) n. 1 (punto d'erogazione del servizio);
- b) n. 83 (organico di diritto di tutto il personale);
- c) n. 59 (organico di diritto personale docente istituto secondario di secondo grado)

Pertanto, il Fondo dell'Istituzione Scolastica sarà determinato come segue (da suddividere percentualmente, in sede di contrattazione, per i docenti e per il personale ATA):

DESCRIZIONE	IMPORTO	QUANTITA'	TOTALE LORDO OMNICOMPRESIVO A.S. 2011/12	IMPONIBILE LORDO DIPENDENTE – A.S. 2011/12
PUNTO EROGAZIONE SERVIZIO	4.056,00	1	€ 4.056,00	€ 3.056,52
ADDETTI O.D. (DOC. E ATA)	802,00	83	€ 66.566,00	€ 50.162,77
DOCENTI O.D.	857,00	59	€ 50.563,00	€ 38.103,24
TOTALE			€ 121.185,00	€ 91.322,53

A queste risorse vanno aggiunte quelle relative all'avanzo a.s. 2010/11, e precisamente:

Descrizione	LORDO DIPENDENTE	Quota RITENUTE	TOTALE LORDO OMNICOMPRESIVO
Avanzo F.I.S.	€ 16.573,38	€ 5.419,50	€ 21.992,88
Integrazione per corsi di recupero	€ 3.158,21	€ 1.032,74	€ 4.190,95
Totale avanzo	€ 19.731,59	€ 6.452,24	€ 26.183,83

Tutte le risorse a disposizione per l'a.s. in corso dovranno essere liquidate dalla D.T.E.F., in applicazione dell'art. 2 comma 197 della L. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) concernente il cd. "Cedolino unico". Esse complessivamente sono pari a € **147.368,83** (Lordo stato) corrispondenti a € **111.054,12** quale lordo dipendente da suddividere tra personale docente ed ATA. Fa eccezione la somma relativa all'integrazione per corsi di recupero, assegnata direttamente alla scuola dal MIUR e destinata a retribuire il personale docente e/o esterno impegnato in tali corsi.

In sede di contrattazione integrativa d'istituto si è raggiunta l'intesa di accantonare € 3.140,00 per la parte variabile dell'indennità di direzione al DSGA ed € 1.130,36 per la parte fissa e variabile dell'indennità di direzione ai sostituti del DS e del DSGA, secondo i parametri previsti nella Tabella 9 dell'Intesa relativa al personale ATA sottoscritta il 25/07/2008, a cui vanno aggiunti gli oneri riflessi a carico Stato e l'IRAP, per cui complessivamente per tale voce vanno accantonati € 5.666,78. La differenza del Fondo dell'Istituzione scolastica sarà suddivisa nella misura del 76% della somma complessiva al personale docente, il restante 24% al personale ATA, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Descrizione	LORDO DIPENDENTE	Quota docenti	Quota ATA	RITENUTE A CARICO STATO	TOTALE LORDO OMNICOMPRESIVO
ACCANTONAMENTO IND. DIREZ. DSGA	€ 3.140,00		€ 3.140,00	€ 1.026,78	€ 4.166,78
ACCANTONAMENTO IND. DIREZ. SOSTITUTI DS E DSGA	€ 1.130,36	€ 565,18	€ 565,18	€ 369,64	€ 1.500,00
Totali accantonamenti	€ 4.270,36	€ 565,18	€ 3.705,18	€ 1.396,42	€ 5.666,78
F.I. S. contrattato	€ 103.625,55	€ 78.755,42	€ 24.870,13	€ 33.885,5	€ 137.511,10
Integrazione per corsi di recupero	€ 3.158,21	€ 3.158,21		€ 1032,74	€ 4.190,95
TOTALE COMPLESSIVO	€ 111.054,12	€ 82.478,81	€ 28.575,31	€ 36.314,7	€ 147.368,83

La contrattazione d'istituto utilizza, a fronte delle disponibilità sopra indicate (complessivi € 147.368,83), le seguenti somme:

Descrizione	Docenti	ATA	Totale	RITENUTE A CARICO AMM.NE	INPS	TOTALE COMPLESSIVO
ATTIVITA' (ore funzionali) (Incl. Sostituto DS)	€ 35.587,68	€ 0,00	€ 35.587,68	€ 11.637,19	€ 35,00	€ 47.259,87
PROGETTI (ore funzionali)	€ 962,50	€ 0,00	€ 962,50	€ 314,75	€ 0,00	€ 1.277,25
PROGETTI (ore insegnamento)	€ 1.050,00	€ 0,00	€ 1.050,00	€ 343,35	€ 6,00	€ 1.399,35
Collaboratori D.S.	€ 3.700,00	€ 0,00	€ 3.700,00	€ 1.209,90	€ 0,00	€ 4.909,90
Corsi di recupero	€ 39.000,00	€ 0,00	€ 39.000,00	€ 12.753,00	€ 10,90	€ 51.763,90
FLESSIBILITA'	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 654,00	€ 15,00	€ 2.669,00
ATTIVITA' ATA (Incl. Sostituto DSGA)	€ 0,00	€ 25.435,31	€ 25.435,31	€ 8.317,35	€ 0,00	€ 33.752,66
Quota variabile Ind. di direzione DSGA	€ 0,00	€ 3.140,00	€ 3.140,00	€ 1.026,78	€ 0,00	€ 4.166,78
TOTALE	€ 82.300,18	€ 28.575,31	€ 110.875,49	€ 36.256,32	€ 66,90	€ 147.198,71

Da quanto sopra analiticamente illustrato risulta chiaro che la contrattazione decentrata si è tenuta all'interno delle risorse disponibili. Vi è da dire che le economie risultanti non derivano da carenza di progettazione, ma la maggior parte di esse si sono verificate per corsi di recupero, in quanto, nello scorso a.s., non sono stati effettuati i corsi di italiano e matematica nel biennio per l'attivazione del progetto POR "Diritti a scuola", che aveva la stessa finalità.

Tra le somme disponibili risultano anche:

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 33 del C.C.N.L. 29/11/2007)

Con tale formulazione il C.C.N.L. del 24.7.2003 (art. 30) ha inteso valorizzare il patrimonio professionale dei docenti, per la realizzazione e la gestione del P.O.F. dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni alla scuola. Tali Funzioni vengono ribadite nell'art. 33 del CCNL Scuola 2006-09. L'intesa con le Organizzazioni sindacali, sottoscritta in data 31/05/2011, concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 30, 33, 62 e 87 del C.C.N.L. 2006/2009, ha disposto i parametri per l'assegnazione delle risorse in oggetto, determinati come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO	QUANTITA'	TOTALE LORDO OMNICOMPRESIVO A.S. 2010/11	IMPONIBILE LORDO DIPENDENTE – A.S. 2010/11
Quota base	3.048,70	1	€ 3.048,70	€ 2.297,44
Docenti in organico di diritto	113,13	59	€ 6.674,67	€ 5.029,89
TOTALE			€ 9.723,37	€ 7.327,33

Considerato che le aree deliberate dal Collegio dei docenti sono 4, il compenso sarà suddiviso in parti uguali all'interno di esse tra i titolari di Funzione strumentale.

Anche l'ammontare di tali risorse non è definitiva, in quanto il MIUR, nella e-mail di assegnazione, si è riservato di comunicare una integrazione all'assegnazione in relazione ai docenti di sostegno.

INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA (art. 62 del C.C.N.L. 29/11/2007)

L'art. 47 del C.C.N.L. del 24.07.2003 - comma 1 lett. B - prevede, per il personale ATA, l'attribuzione di incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità. Tali Funzioni vengono ribadite nell'art. 62 del CCNL Scuola 2006-09. L'Accordo Nazionale tra il M.I.U.R. e le Organizzazioni sindacali, sottoscritto in data 31/05/2011, concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 30, 33, 62 e 87 del C.C.N.L. 2006/2009, ha disposto i parametri per l'assegnazione delle risorse in oggetto, determinati come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO	QUANTITA'	TOTALE LORDO OMNICOMPRESIVO A.S. 2010/11	IMPONIBILE LORDO DIPENDENTE – A.S. 2010/11
ATA in organico di diritto (escluso il DSGA)	288,41	23	€ 6.633,43	€ 4.998,82
AVANZO ANNI PRECEDENTI			€ 1.467,54	€ 1.105,91
TOTALE			€ 8.100,97	€ 6.104,73

A fronte di tale assegnazione, le risorse risultano utilizzate come segue:

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo ritenute a carico amm.ne	Importo totale
Assistenti amm.vi (n. 3) .	€ 3.300,00	€ 1.079,10	€ 4.379,10
Assistenti tecnici (n. 1)	€ 1.000,00	€ 327,00	€ 1.327,00
Collaboratori scolastici (n. 2)	€ 1.400,00	€ 457,80	€ 1.857,80
totale	€ 5.700,00	€ 1.863,90	€ 7.563,90

ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA (art. 87 del C.C.N.L. 29/11/2007)

Anche per il corrente anno scolastico è stata inserita nel POF l'attività di avviamento alla pratica sportiva. Il relativo progetto è stato presentato da n. 3 docenti di educazione fisica.

Con la nota prot. N. 5163 del 16/10/2009 il MIUR ha emanato le Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva, con l'intento di rivisitare l'utilizzo delle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, subordinando l'erogazione di tali risorse alla costituzione dei Centri sportivi scolastici.

L'intesa con le Organizzazioni sindacali, sottoscritta in data 31/05/2011, concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 30, 33, 62 e 87 del C.C.N.L. 2006/2009, ha disposto i criteri per l'assegnazione delle risorse in oggetto.

Pertanto, avendo questo Istituto deliberato l'attuazione del Centro sportivo scolastico ed avendo in organico di diritto n. 37 classi, le risorse in oggetto ammontano a € **11.757,49** (€ 317,77 per ogni classe), come comunicato con la e-mail del MIUR prot. n. 7482 del 17/10/2011.

A tale somma è da aggiungere l'avanzo dell'a.s. scorso, che a causa dei lavori effettuati nella palestra non è stato possibile utilizzare, pari a € **11.535,64**, per un totale di € **23.293,13** e lordo dipendente € 17.553,23.

FONDI PER ORE ECCEDENTI DOCENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI (art. 30 del C.C.N.L. 29/11/2007)

Con e-mail prot. n. 7451 del 14/10/2011, il MIUR ha comunicato l'ammontare complessivo della risorsa finanziaria per l'a.s. 2011/12 finalizzata a retribuire le ore eccedenti sostituzione colleghi assenti per € **3.357,69**. A questi vanno aggiunti € **7.960,97** quale avanzo dell'a.s. scorso. Tale somma sarà utilizzata soltanto per i docenti.

FONDI DELL'AUTONOMIA

I fondi di cui alla L. 440/96 saranno programmati per consentire gli acquisti di materiale didattico e la retribuzione di compensi o spese ad esperti esterni necessari per la realizzazione del POF.

A tutt'oggi non è stato comunicato l'ammontare dell'assegnazione per l'a.s. in corso, per cui la somma disponibile pari a € **3.473,85** corrisponde all'avanzo anni precedenti.

FONDI PER LA FORMAZIONE

Per il corrente anno scolastico risultano disponibili € **1.580,19**, quale avanzo anni precedenti, che saranno utilizzati per la formazione del personale.

PROGETTI PON

Con nota prot. AOODGAI/10716 del 28/09/2011 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha autorizzato il Piano Integrato degli Interventi – annualità 2011/13 – PON 2007-2013 – FSE per un importo complessivo di € **75.964,29**.

Mentre, con nota MIUR prot. n. AOODGAI/10372 del 15 settembre 2011 sono stati autorizzati i progetti FESR nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 – Avviso prot. n. AOODGAI/5685 del 20/04/2011 per la presentazione delle proposte relative alle Azioni previste dal Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" per un importo complessivo di € **80.000,00**.

Infine, con la nota MIUR prot. AOODGAI/11888 del 21/10/2011 questo Istituto è stato individuato, quale scuola presidio per la formazione, sede di svolgimento dei seminari prov.li organizzati nell'ambito della Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013- PON "Competenze per lo Sviluppo" Fondo Sociale Europeo: Asse I – Capitale Umano - Obiettivo B. Azione B 3 - Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento": Piano nazionale di informazione e formazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali – Azione 2 del Piano. Anno scolastico 2011-2012. Seminari rivolti a docenti della

scuola secondaria delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Con la stessa nota la scuola è stata invitata a presentare un preventivo delle spese da sostenere, il quale è stato regolarmente approvato ed è stato assegnato a tale progetto il codice B-3-FSE-2011-20 per un importo complessivo di € **100.938,00**

Le somme omnicomprensive riservate al personale sono le seguenti:

PROGETTO	FINANZIAMENTO PROGETTO	ESPERTI	DOCENTI	ATA	DSGA	TOTALE PROGRAMMATO PERSONALE
"Le basi della matematica" - C-1-FSE-2011-1908	5.892,86	2.400,00	1.495,38	1.116,89	312,79	5.325,06
"Italiano per tutti" - C-1-FSE-2011-1908	9.821,43	4.000,00	2.409,68	1.944,14	521,32	8.875,14
"ECDL base" - C-1-FSE-2011-1908	12.071,43	4.000,00	2.409,68	1.944,14	521,32	8.875,14
"Arte e tecnologia" - C-1-FSE-2011-1908	9.821,43	4.000,00	2.409,68	1.944,14	521,32	8.875,14
"Becoming an interpreter" - C-5-FSE-2011-228	38.357,14	0,00	4.835,18	2.500,73	682,45	8.018,36
Progetto A-2-FESR01_POR_PUGLIA - 2011-686	30.000,00	0,00	521,88	371,88	225,00	1.118,76
Progetto B-2.BFESR01_POR_PUGLIA- 2011-485	50.000,00	0,00	600,00	720,00	360,00	1.680,00
"In/formiamoci per l'Europa" B-3-FSE-2011-20	100.938,00	0,00	5.700,00	10.430,00	4.050,69	20.180,69
	€ 256.902,29	€ 14.400,00	€ 20.381,48	€ 20.971,92	€ 194,89	€ 62.948,29

Tanto premesso, si invitano i Sigg. Revisori dei conti ad esprimere il prescritto parere di compatibilità finanziaria sulla Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2011/12.

San Giovanni Rotondo, 28/11/2011

IL DIRETTORE S.G.A
F.to Dott.ssa Pia NAPOLITANO